



Università  
degli Studi  
di Palermo

**TLC - CIMDU**  
Teaching and Learning Centre  
Centro per l'innovazione e  
il miglioramento  
della didattica universitaria

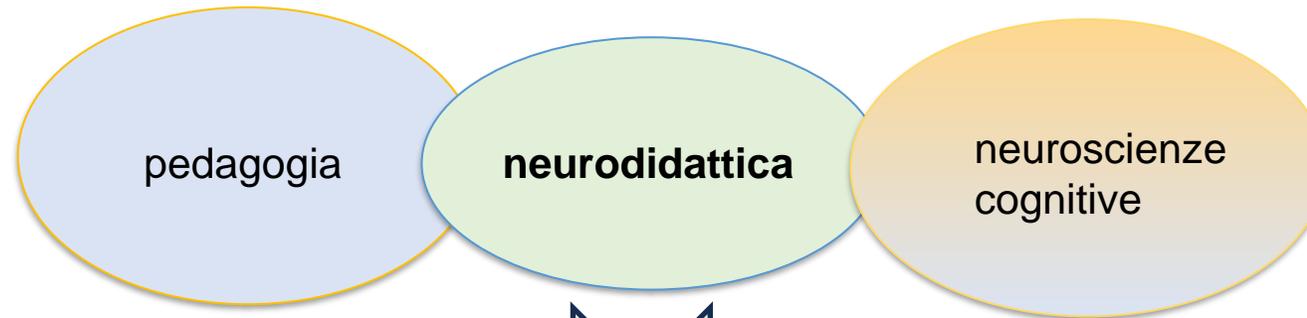
# Promuovere la competenza alla ricerca e il *problem solving* euristico: abstract di ricerca quantitativa in educazione

Elisabetta Fiorello

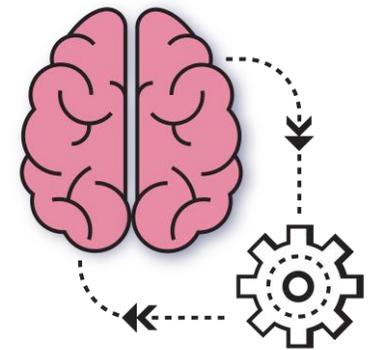


**TLC-CIMDU - Giornata della Didattica Innovativa 2025, Sala delle Capriate - Steri 13 gennaio 2025**

# Una premessa iniziale



emersione di alcuni problemi educativi

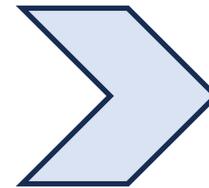


disallineamento tra la prassi didattica delle istituzioni scolastiche e universitarie e le evidenze scientifiche sul funzionamento del cervello

(Rivoltella, 2024)

# Il quadro teorico di riferimento

Vertical Decision Making (VDM)	Adaptive Decision Making (ADM)
problemi con una sola risposta corretta	problemi con molte risposte possibili
basato su schemi routinari e cognizione descrittiva	basato su schemi creativi e cognizione prescrittiva
(test a scelta multipla, attività standardizzate..)	(situazioni complesse della vita quotidiana)

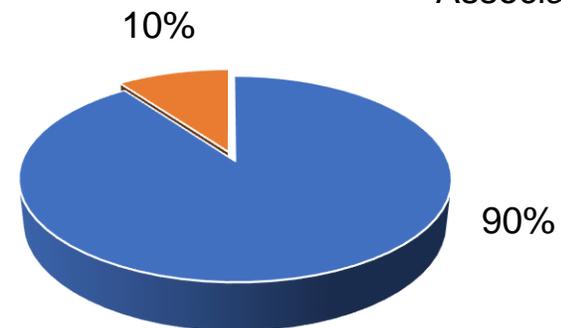


## Problem Solving Procedurale:

- Risposte note a problemi noti.
- Economico ma non creativo.
- Associato a VDM.

## Problem Solving Euristico:

- Risposte nuove a problemi non noti.
- Richiede inibizione e creatività.
- Associato ad ADM.



- ADM e problem solving euristico
- VDM e problem solving procedurale

(Goldberg, 2005; 2009)

# Il percorso didattico e gli studenti coinvolti



## Gli obiettivi del percorso

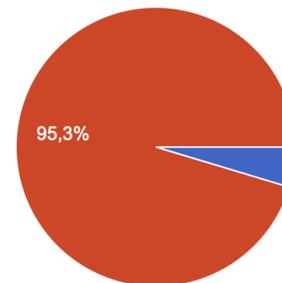
- Guidare gli studenti nell'identificazione e nella costruzione delle fasi essenziali di una ricerca quantitativa in campo educativo a partire da abstract di ricerca estratti da riviste scientifiche di classe A
- Promuovere una "didattica delle competenze" (Rivoltella, 2024) che mira allo sviluppo e al potenziamento di abilità di **decision making adattivo** (e non solo verticale) e di **risoluzione dei problemi per via euristica** (e non solo procedurale).



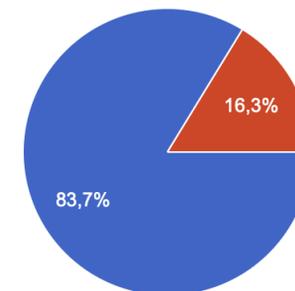
## I partecipanti

129 studenti del corso di Pedagogia Sperimentale del CdS in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Palermo durante il 1° semestre degli a.a 2023/24 e 2024/2025.

L'età media degli studenti era compresa tra i 20 e i 60 anni (  $23.0 \pm 5.46$  )



● Maschio  
● Femmina



● Studente a tempo pieno  
● Studente lavoratore

# Timeline del percorso didattico



Moduli teorici	Esercitazioni pratiche	Periodo	Modalità di correzione
<b>Modulo 1: Presentazione delle fasi della ricerca sperimentale classica</b>	Esercitazioni prima in <b>triade</b> e poi in <b>coppia</b> sull'identificazione delle fasi della ricerca sperimentale classica	Ottobre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione
<b>Modulo 2: variabili dipendenti e indipendenti e problema di ricerca</b>	Esercitazioni prima in <b>triade</b> e poi in <b>coppia</b> sull'individuazione di variabili (dipendenti, indipendenti, moderatrici e di disturbo) e del problema	Ottobre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione
<b>Modulo 3: ipotesi di ricerca</b>	Esercitazioni prima in <b>triade</b> e poi in <b>coppia</b> sulla formulazione di ipotesi a partire dalle variabili e dal problema di ricerca	Novembre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione
<b>Modulo 4: disegni sperimentali, quasi sperimentali, pre-sperimentali e piani di osservazione</b>	Esercitazioni prima in <b>triade</b> e poi in <b>coppia</b> sull'individuazione di un disegno sperimentale o quasi sperimentale adeguato al contesto di ricerca emerso dall'abstract proposto	Novembre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione
<b>Modulo conclusivo: Introduzione all'uso degli abstract di ricerca</b>	Esercitazioni prima in <b>coppia</b> e poi <b>individuali e simulazione finale</b> sull'analisi critica di un abstract di ricerca quantitativa estratte da riviste di classe A. Esempi caricati sul portale	Novembre/Dicembre	Sessione plenaria a conclusione dell'esercitazione/autocorrezione

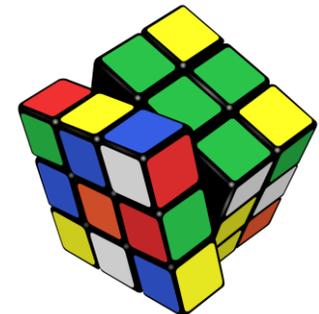
# Esempio dell'attività di analisi critica degli abstract di ricerca

**Dopo aver letto l'abstract segui i punti che ti vengono proposti e giustifica in modo articolato la scelta:**

L'articolo esplora il tema dell'insegnamento della seconda lingua (L2) attraverso una ricerca trasversale al progetto FAMI "Conoscenze". Il progetto ha previsto l'attivazione di percorsi di apprendimento della lingua L2 nel territorio emiliano-romagnolo rivolti a cittadini migranti, con attenzione alle vulnerabilità e finalizzati a incoraggiare una reale inclusione sociale. Adottando metodologie che avessero una ricaduta diretta sui partecipanti rispetto all'acquisizione di competenze linguistiche, ma che al contempo hanno previsto la partecipazione della comunità in processi di interazione, socializzazione e costruzione di legami sociali, l'obiettivo del progetto è stato quello di implementare percorsi linguistici condivisi tra strutture formali, non formali e informali. Il progetto ha proposto 153 attività centrate sull'erogazione diretta di percorsi linguistici, oltre ad attività laboratoriali e di interazione con il territorio metropolitano e coinvolgendo un totale di 831 soggetti migranti. I partecipanti sono stati sia giovani sia adulti, residenti o domiciliati nel territorio metropolitano di Bologna, in possesso di regolare permesso di soggiorno e in un range di età tra i 13 e i 65 anni, di cui 422 donne e 409 uomini.

1. Indica la modalità con cui viene condotta la ricerca e tracciane le caratteristiche.
2. Specifica il tema della ricerca.
3. Rileva, all'interno dell'abstract, i concetti chiave che identificano il costrutto teorico di riferimento.
4. Individua la variabile indipendente e la variabile dipendente della ricerca e se sono presenti variabili moderatrici. Descrivi le possibili variabili di disturbo.
5. Formula l'ipotesi generale.
6. Individua e scrivi la formula del disegno sperimentale/quasi sperimentale più adeguato e giustifica la scelta.

- La scelta di un disegno sperimentale o quasi sperimentale adeguato all'impianto della ricerca emersa dall'abstract deve basarsi su una motivazione giustificata che non è sempre univoca poiché dipende dalla natura e dall'impianto della ricerca. Tale sforzo implica il ricorso all'ADM e al *problem solving* euristico
- Ogni abstract, con le sue specificità, pone allo studente sfide sempre nuove, richiedendo la sospensione e l'inibizione di schemi di pensiero routinari e l'elaborazione di risposte molteplici



# Testimonianze

Abstract su cui esercitarsi per il corso di Pedagogia sperimentale

Scienze dell'Educazione

Prof. G. Cappuccio

La capacità di autoregolare il proprio apprendimento rappresenta una competenza fondamentale nel successo scolastico e nell'apprendimento permanente. I docenti svolgono un ruolo cruciale sia nell'insegnamento diretto di strategie di apprendimento autoregolato sia nel predisporre un contesto di apprendimento stimolante e in grado di porre le condizioni adeguate allo sviluppo di capacità di autoregolazione. In questo quadro, disporre di uno strumento specifico per valutare il senso di autoefficacia dei docenti nel campo dell'apprendimento autoregolato può aiutare a raggiungere una migliore comprensione di tali pratiche e degli ostacoli alla loro diffusione. Lo studio presenta la validazione nel contesto italiano di una scala progettata per valutare il senso di autoefficacia degli insegnanti nell'implementazione di strategie di apprendimento autoregolato in classe. Lo strumento è stato somministrato a un campione di 1000 docenti in servizio di scuola primaria e secondaria del territorio nazionale. La versione italiana presenta 17 item suddivisi in quattro dimensioni attinenti a strategie dirette e indirette per promuovere l'autoregolazione. L'analisi fattoriale confermativa e le analisi di affidabilità attestano le buone caratteristiche psicometriche della scala e ne suggeriscono l'applicabilità nel contesto italiano.

**Modello:** Osservazione, ricerca finalizzata e rilevare dati.

**Tem:** Autoefficacia degli insegnanti per strategie di apprendimento

**Parole chiave:** Strategie di autoregolazione, senso di autoefficacia.

**V. indipendente:** Scale di autoregolazione

**V. dipendente:** Autoregolazione

**V. codificata:** No

**Ipotesi:** Abbiamo ipotizzato che l'introduzione di una scala di valutazione per il senso di autoefficacia in una ricerca condotta su un campione di 1000 docenti in servizio di scuola primaria e secondaria del territorio nazionale avrebbe potuto promuovere l'autoregolazione per un apprendimento permanente.

**Piano disegno:** No

Un esempio di abstract di una ricerca quantitativa, estratto da una rivista di classe A, elaborato attraverso un processo di analisi critica da una studentessa del corso di Pedagogia Sperimentale del CdS in Scienze dell'Educazione durante l'a.a 2024-2025 nel mese di dicembre



# Punti di forza e criticità del percorso didattico avviato



## Punti di forza

- L'insegnamento dei metodi della ricerca si propone come uno strumento e una risorsa per formare futuri educatori ad essere «gestori di dilemmi» (Orgoványi-Gajdos, 2016), capaci di affrontare e risolvere problemi in modo creativo e flessibile
- Gli studenti, anche in virtù del lavoro cooperativo, e attraverso il confronto con compiti e problemi autentici, sono portati a sviluppare analisi, ipotesi e argomentazioni, costruendo così un *habitus* attitudinale e cognitivo orientato alla consapevolezza, alla decisione, alla riflessione e al *problem solving* euristico (Poletti, 2024)
- Un vantaggio significativo del percorso didattico è rappresentato dalla strutturazione delle attività in fasi progressive, le quali hanno agevolato una preparazione sistematica degli studenti rispetto alle consegne previste nella prova metodologica semistrutturata d'esame che svolgeranno



## Criticità

- Una criticità emersa nel corso dei due anni accademici in cui il percorso è stato implementato riguarda le difficoltà degli studenti nella comprensione di testi scritti, in particolare nell'individuazione e analisi degli elementi essenziali. Tale limite ha evidenziato la necessità di rafforzare le competenze di lettura critica e analisi testuale, fondamentali per affrontare compiti complessi e attività metodologiche.

# Bibliografia

Goldberg, E. (2005). *Il paradosso della saggezza*. Tr. it. Ponte alle Grazie, Milano 2005.

Goldberg, E. (2009). *La sinfonia del cervello*. Tr. it. Ponte alle Grazie, Milano 2010.

Orgoványi-Gajdos, J. (2016). *Teachers' professional development on problem solving: Theory and practice for teachers and teacher educators*. Springer.

Poletti, F. (2024). *Approcci didattici interattivi nella formazione universitaria: il «Problem based learning» e il «Problem solving cooperativo»*. Quaderni del GLIA, 2(2).

Rivoltella, P.C (2024). *Neurodidattica. Insegnare al cervello che apprende*. Raffaello Cortina Editore.  
ISBN: 9788832856705



Grazie per l'attenzione!



[elisabetta.fiorello@unipa.it](mailto:elisabetta.fiorello@unipa.it)